

Abili misure governative: grazie a Kyoto e al prezzo dell'energia

Non dovrebbe essere l'offerta più economica a vincere, ma la migliore. Da tempo, presso gli esperti esiste una regola empirica indiscussa in base alla quale durante l'intero ciclo vitale di un edificio l'80% dei costi risultano nel corso del suo utilizzo, mentre l'investimento iniziale rappresenta solo il 20%.



Ciò nonostante, nei progetti oggetto di bando di concorso pubblico, era finora norma di legge effettuare l'aggiudicazione a chi presentava l'offerta economicamente più conveniente. Questa disposizione legale consentiva una riduzione del prezzo per il primo 20% dei costi, ma produceva costi molto più elevati durante il ciclo di vita, per via di lavori da effettuare successivamente, costi di assistenza e consumo energetico.

In considerazione dei costi energetici in forte crescita, della minaccia di una penuria energetica e dell'impegno sottoscritto a Kyoto, i governi sono dovuti intervenire in qualche modo.

Come esempio degli interventi governativi, abbiamo stampato una nuova ordinanza del governo tedesco del 16 ottobre 2007, rivolta a tutte le autorità in campo edile dei «Länder» e al genio civile federale.

L'ordinanza ha il seguente messaggio-chiave:

..... si prega di valutare tutte le offerte (pubbliche) in considerazione dei Life Cycle Cost (costi del ciclo di vita). In caso di elevati costi iniziali (investimento), potrebbe trattarsi del sistema più economicamente conveniente. Per analizzare i Life Cycle Costs è necessario considerare tutti i prodotti (sistemi) e i relativi costi nel corso del loro intero ciclo di vita...

Questa nuova ordinanza significa un'inversione di tendenza rispetto alla pratica in vigore sinora e pertanto è stata sottoscritta non solo dal ministro dell'economia, da anche dai rappresentanti di tutti i ministeri.

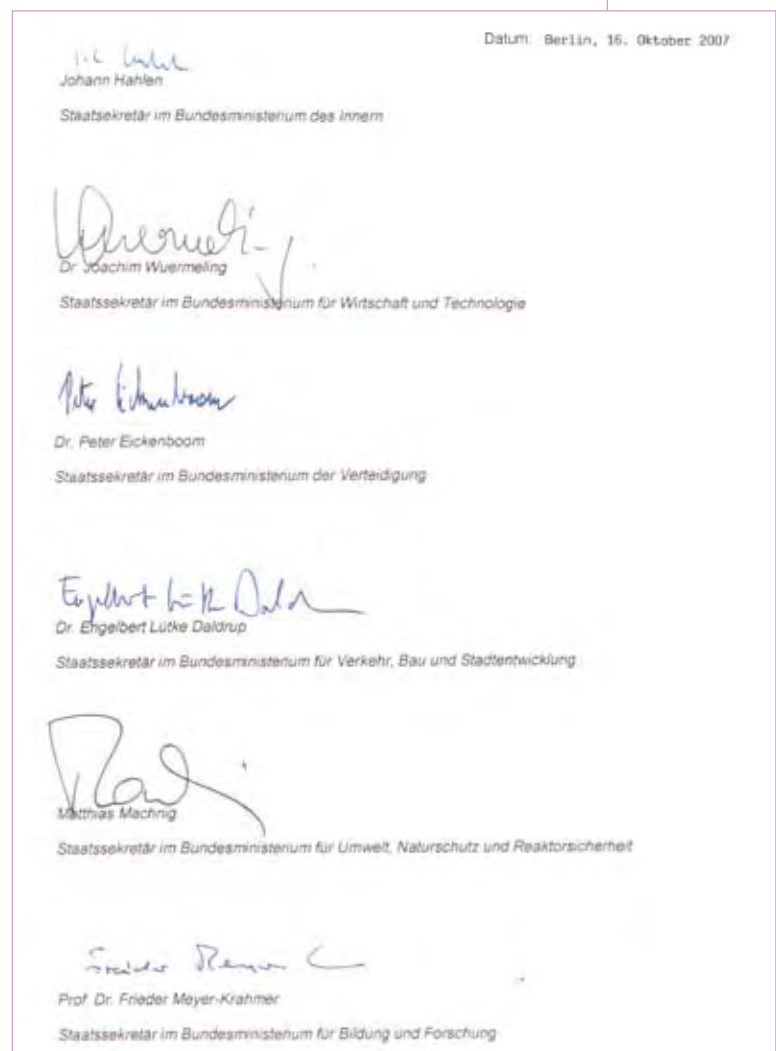
Nell'implementazione pratica di questa ordinanza la tecnologia di comando e regolazione assume un'importanza enorme nell'aggiudicazione degli appalti. Ora si investirà maggiormente nella tecnologia di regolazione e comando per ottenere una gestione che provveda al risparmio delle risorse, si porrà maggiore attenzione al ciclo vitale della tecnologia di automazione installata e si dovrà costantemente assicurare e documentare il funzionamento ottimale degli impianti e delle macchine.

Se nell'aggiudicazione di un progetto non vince l'offerta più economica ma la migliore, l'offerente dovrà successivamente dimostrare, nel corso del ciclo vitale, che il sovrapprezzo pagato dal committente è stato in realtà un buon investimento per questi.

Con la tecnologia DDC su base PLC, la considerevole memoria dati SD-Flash (eventi e dati di esercizio) e la nostra gamma di prodotti nel campo della tecnologia di misurazione dell'energia, noi abbiamo un grande interesse a far sì che la nuova ordinanza venga applicata rapidamente e correntemente. Per raggiungere tale scopo stiamo collaborando intensamente con altri fornitori di sistemi di gestione tecnica degli edifici e con le varie associazioni industriali. ■



Sala della conferenza di Kyoto



I firmatari della nuova ordinanza.
Rappresentanti di ogni ministero del governo federale tedesco.